



SCHEDA Cbis - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO DA AUTORIZZARE

C.1 bis Impianto da autorizzare	2
C.2 bis Sintesi delle variazioni.....	5
C.3 bis Consumi ed emissioni (alla capacità produttiva) dell'impianto da autorizzar .	6
C.4 bis Benefici ambientali attesi	8
C.5 bis Programma degli interventi di adeguamento	9

SCHEDA Cbis - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO DA AUTORIZZARE

C.1 bis Impianto da autorizzare

Indicare se l'impianto da autorizzare:

- Coincide con l'assetto attuale → non compilare la scheda C
- Nuovo assetto → compilare tutte le sezioni seguenti

La configurazione impiantistica per cui si richiede autorizzazione nella presente istanza, prevede, rispetto alla configurazione attuale dello Stabilimento, le modifiche proposte alla Commissione Istruttoria Ministeriale AIA – IPPC il 18 ottobre 2010. Tali proposte si inquadrano in un percorso di continuo miglioramento delle prestazioni ambientali di processo che da tempo è stato avviato presso lo stabilimento di Polimeri Europa S.p.A. Gli adeguamenti proposti prevedono:

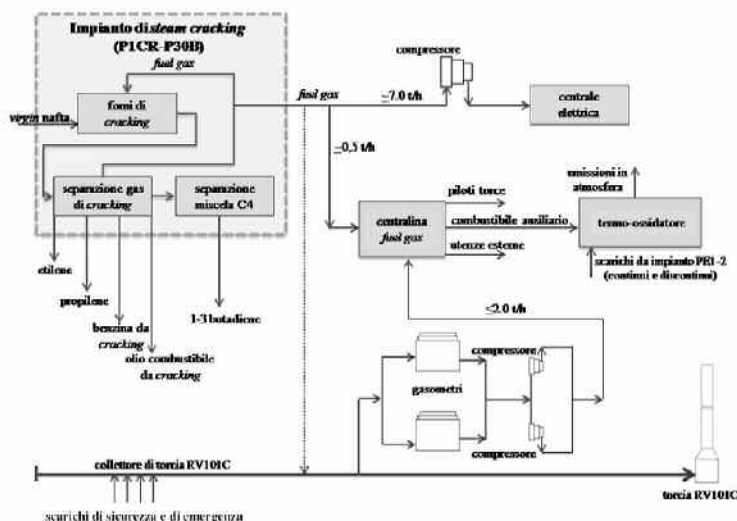
- Interventi sulla Rete Fuel Gas (Attività Tecnicamente Connessa e AT3);
- Interventi sul Ossidatore termico W9501 dell'impianto PE1/2 (Fase F2);
- Interventi alla rete Torce di Emergenza (Torce RV101A e D) (Attività Tecnicamente Connessa AT4);
- Installazione di un nuovo impianto di captazione vapori C4 (Attività Tecnicamente Connessa AT1).

Di seguito si fornisce una descrizione semplificata di tali interventi. Per la trattazione di dettaglio si rimanda all'Allegato C 6 bis "Nuova relazione tecnica dei processi produttivi dell'impianto da autorizzare".

Modifiche alla rete fuel gas (Attività Tecnicamente Connessa e AT3)

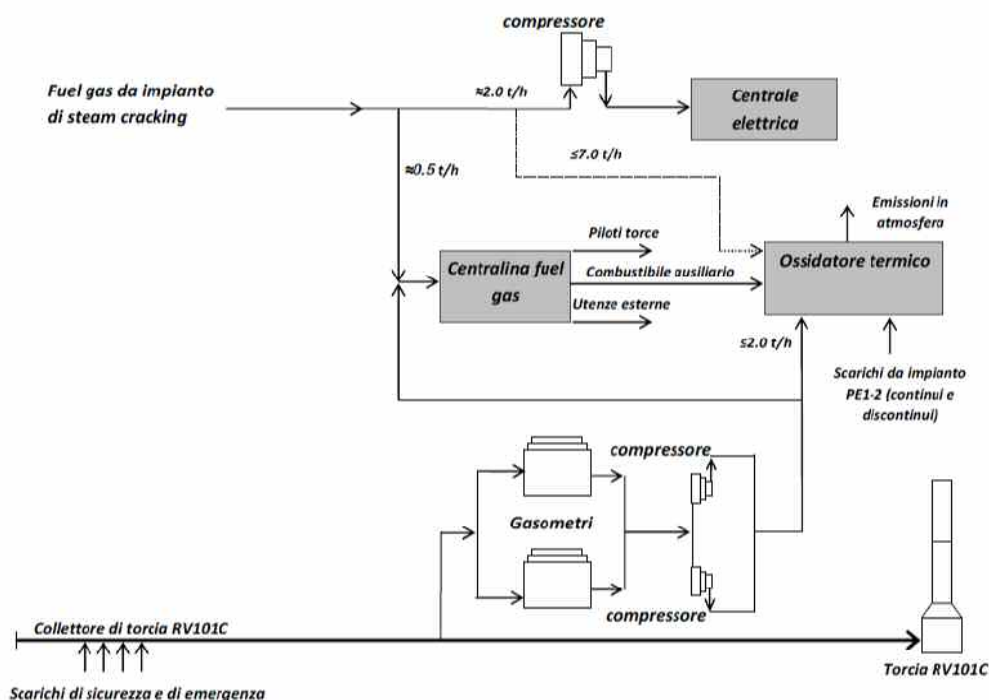
Una schematizzazione funzionale, estremamente semplificata, della rete Fuel Gas nella configurazione attuale dello stabilimento è inclusa nella seguente Figura in modo da evidenziare le interazioni della rete Fuel Gas con il collettore di Torcia RV101C e con l'ossidatore termico asservito, attualmente, in modo esclusivo all'impianto di polimerizzazione dell'etilene PE1/2.

Figura 1: Schematizzazione dell'impianto di steam cracking, del sistema di combustione in Torcia RV101C e della rete Fuel Gas



Nella seguente figura si riporta la schematizzazione della rete Fuel Gas per la configurazione per cui si richiede autorizzazione.

Figura 2: Schematizzazione assunta dalla rete Fuel Gas nella configurazione per cui si richiede autorizzazione



Il confronto fra la Figura 1 e la Figura 2 consente di evidenziare le principali differenze fra la situazione attuale e futura; tali differenze, essenzialmente modifiche impiantistiche/funzionali, sono:

- 1) invio diretto dell'eventuale esubero di Fuel Gas dall'impianto di Steam Cracking, che non può essere ritirato dalle utenze di stabilimento, all'Ossidatore termico dell'impianto PE1/2;
- 2) invio preferenziale del gas in uscita dal sistema di recupero (gasometri-compressori) all'Ossidatore termico dell'impianto PE1/2, piuttosto che alla centralina Fuel Gas con la possibilità di massimizzare il recupero in caso di necessità.

La prima modifica consente di inviare l'intera produzione di Fuel Gas eventualmente in esubero, ma anche aliquote parziali, alla combustione in bruciatori dedicati dell'ossidatore termico. L'ossidatore termico sarà opportunamente modificato per consentire che tale portata sia inviata direttamente ad una serie di bruciatori modulari progettati ad hoc per garantire condizioni di combustione (tempo di permanenza, temperature, miscelazione) in grado di ottenere efficienze di combustione molto elevate (>99,9%). Nella sostanza, il principale scopo di tale modifica consiste nel realizzare la combustione di tale stream, in condizioni controllate e di elevata efficienza all'ossidatore termico già esistente.

La seconda modifica ha lo scopo di separare il sistema di recupero del gas di Torcia (gasometri-compressori) dalla rete Fuel Gas e di inviare il gas di recupero preferenzialmente alla combustione nell'Ossidatore termico dell'impianto PE1/2.

Tale modifica riguarderà l'intera portata dei due compressori. Come nel caso della modifica n°1, la portata di gas proveniente dal sistema di recupero sarà inviata in idonei bruciatori che saranno progettati proprio per la combustione di tale portata (caratteristiche chimico-fisiche del gas variabili in funzione delle condizioni di processo) e saranno installati nell'ossidatore termico. In tal modo potrà essere garantita la combustione di tale portata gassosa in condizioni di combustione ottimali. Tale modifica consentirà anche di garantire una qualità migliore (composizione, potere calorifico) del fuel gas utilizzato per le utenze.

Interventi al Sistema Torce (Torce RV101A e D) (Attività Tecnicamente Connessa AT4)

Gli interventi previsti dall'aggiornamento tecnologico del sistema Torcia RV101A sono i seguenti:

- Inserimento di un sistema di video sorveglianza dedicato;



- Inserimento di un sistema di misura di portata dei gas eventualmente scaricato con indicazione riportata in sala controllo PGS/GPL;
- Inserimento di un sistema di misura di portata del Fuel Gas, dell'azoto e del vapore con trasmissione dei segnali in sala controllo PGS/GPL;
- Inserimento di un sistema di rilevazione fiamma piloti con indicazione dello stato di funzionamento sia "locale" (acceso/spento singolo e allarme piloti spenti) che riportato in sala controllo PGS/GPL.

Le modifiche previste non determineranno alcuna variazione della capacità di trattamento della Torcia RV101A.

Gli interventi previsti dall'aggiornamento tecnologico del sistema Torcia RV101D sono i seguenti:

- Sostituzione del TIP e del Molecular Seal con equivalenti di tipologia smokeless;
- Sostituzione del riser;
- Realizzazione di un collettore per alimentare vapore fino alla Torcia;
- Installazione della necessaria strumentazione.

Per l'intera durata dell'intervento di adeguamento della torcia esistente (montaggi e prove di avviamento/messa in esercizio), che si stima pari a circa 6 mesi a partire dalla consegna dei materiali, sarà garantito lo stesso livello di sicurezza all'impianto P39 utilizzando una torcia temporanea adeguata che funzionerà al posto della torcia RV101D per il tempo in cui quest'ultima verrà esclusa .

Le modifiche previste non determinano alcuna variazione della capacità di trattamento della Torcia RV101D.

Installazione nuovo impianto di captazione vapori C4 (Attività Tecnicamente Connessa AT1)

Presso il pontile Polimeri Europa di Brindisi (reparto INLO), durante la caricazione dei prodotti GPL C4 su navi cisterna ed il condizionamento delle tanche delle navi cisterna, le correnti gassose generate e costituite da miscele di azoto e idrocarburi C4 vengono attualmente inviate alla rete di recupero del Fuel Gas di Stabilimento. Nell'ambito delle attività finalizzate all'ottimizzazione della rete di recupero Fuel Gas verrà realizzato un nuovo sistema di recupero vapori generati durante il carico delle navi, mediante l'installazione di un package di captazione e recupero idrocarburi C4: con l'assetto descritto tali correnti non andranno più ad interessare il sistema della rete di recupero del Fuel Gas.



C.2 bis Sintesi delle variazioni	
Temi ambientali	Variazioni
Consumo di materie prime	SI
Consumo di risorse idriche	NO
Produzione di energia	NO
Consumo di energia	SI
Combustibili utilizzati	NO
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo convogliato	SI
Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	SI
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato	SI
Scarichi idrici	SI
Emissioni in acqua	NO
Produzione di rifiuti	NO
Aree di stoccaggio di rifiuti	NO
Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	NO
Rumore	NO
Odori	NO
Altre tipologie di inquinamento	NO

C.3 bis Consumi ed emissioni (alla capacità produttiva) dell'impianto da autorizzare		
Riferimento alla Scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni
B.1.2	SI	Le modifiche proposte comportano variazioni rispetto alla configurazione attuale dello Stabilimento alla MCP presentato nella Sezione B.1.2 della Scheda B delle integrazioni all'istanza di AIA del Novembre 2009. Per una descrizione di tali variazioni si rimanda all'Addendum C.1 bis. Le variazioni rispetto alla Configurazione Attuale sono evidenziate in verde.
B.2.2	NO	
B.3.2	NO	
B.4.2	SI	Le modifiche proposte comportano variazioni rispetto alla configurazione attuale dello Stabilimento alla MCP presentato nella Sezione B.4.2 della Scheda B delle integrazioni all'istanza di AIA del Novembre 2009. Per una descrizione delle variazioni si rimanda all'Addendum C. 4 bis. Le variazioni rispetto alla Configurazione Attuale sono evidenziate in verde.
B.5.2	NO	Le modifiche proposte non comportano alcuna variazione nel consumo di combustibili rispetto alla configurazione attuale dello Stabilimento alla MCP. Si riportano comunque i valori di consumo dello Stabilimento nell'Addendum C5 bis in quanto oggetto di correzione rispetto a quanto già dichiarato in istanza di AIA.
B.6	SI	Le modifiche proposte comportano variazioni rispetto alla configurazione attuale dello Stabilimento alla MCP presentato nella Sezione B.6 della Scheda B delle integrazioni all'istanza di AIA del Novembre 2009. Per una descrizione di tali variazioni si rimanda all'Addendum C.6 bis. Le variazioni rispetto alla Configurazione Attuale sono evidenziate in verde.
B.7.2	SI	Le modifiche proposte comportano variazioni rispetto all'assetto dello Stabilimento alla MCP presentato nella Sezione B.7.2 della Scheda B delle integrazioni all'istanza di AIA del Novembre 2009. Per una descrizione delle variazioni si rimanda all'Addendum C.7 bis. Le variazioni rispetto alla Configurazione Attuale sono evidenziate in verde.
B.8.2	SI	Le modifiche proposte comportano variazioni rispetto all'assetto dello Stabilimento alla MCP presentato nella Sezione B.8.2 della Scheda B presentata nell'istanza di AIA del Marzo 2007. Per una descrizione di tali variazioni si rimanda all'Addendum C.8 bis. Le variazioni rispetto alla Configurazione Attuale sono evidenziate in verde.
B.9.2	SI	Le modifiche impiantistiche comportano una variazione nelle superfici di raccolta delle acque meteoriche rispetto alla Configurazione Attuale dello Stabilimento alla MCP. Per una descrizione di tali variazioni si rimanda all'Addendum C9 bis. Le variazioni rispetto alla Configurazione Attuale sono evidenziate in verde.
B.10.2	NO	
B.11.2	NO	
B.12	NO	



C.3 bis Consumi ed emissioni (alla capacità produttiva) dell'impianto da autorizzare		
B.13	NO	
B.14	NO	
B.15	NO	-
B.16	NO	-



C.4 bis Benefici ambientali attesi								
	Linee di impatto							
	Aria	Clima	Acque superficiali	Acque sotterranee	Suolo, sottosuolo	Rumore	Vibrazioni	Radiazioni non ionizzanti
Modifiche impiantistiche	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO



C.5 bis Programma degli interventi di adeguamento			
Intervento	Inizio lavori	Fine lavori	Note
Realizzazione degli interventi illustrati nella Sezione C1 bis della presente Scheda.	Febbraio 2011	Luglio 2011	-
Tempo di adeguamento complessivo		Mesi 6	
Data conclusione		Luglio 2011	